

Anno Accademico  
2006/2007

# Linguaggi e compilatori

Progetto di un linguaggio per la definizione di digrammi UML

Luca Cividini 51360  
Fabio Marini 52169  
Antonio Riva 52171



## Indice generale

1	Introduzione.....	4
2	Capacità di rappresentazione del nostro linguaggio.....	4
2.1	Gestione di più diagrammi.....	4
2.2	Rappresentazione di un package.....	4
2.3	Rappresentazione di una classe/interfaccia.....	4
2.4	Relazioni.....	5
2.4.1	Uso.....	5
2.4.2	Ereditarietà (estensione).....	5
2.4.3	Associazione.....	6
2.4.4	Inclusione (aggregazione).....	6
2.4.5	Realizzazione (classe/interfaccia).....	7
2.4.6	Dipendenza.....	7
	Composizione.....	7
2.5	Attributi.....	8
2.6	I metodi.....	8
2.7	Commenti.....	9
3	Vista d'insieme del linguaggio.....	10
4	Grammatica e regole semantiche.....	11
4.1	I campi.....	11
4.2	Le funzioni semantiche.....	11
4.3	Le produzioni.....	11
5	Diagrammi.....	16
5.1	Creazione della lista di classi dichiarate e controllo di non re-dichiarazione di una classe.....	16
5.2	Creazione della lista di classi usate.....	17
5.3	Controllo della non re-dichiarazione di un package.....	18
5.4	Confronto finale delle liste d'uso con quelle di dichiarazione.....	18
6	Esempi.....	19
6.1	Visitor Pattern.....	19
6.2	Composite Pattern.....	22
6.3	Façade Pattern.....	24

# 1 Introduzione

---

Il progetto che abbiamo sviluppato si pone come obiettivo la definizione di un linguaggio per la descrizione di diagrammi UML.

UML è un linguaggio di modellazione semi-formale; il diagramma che genera è costituito da elementi grafici, elementi testuali formali, ed elementi di testo libero. Ha una semantica molto precisa e un grande potere descrittivo.

Nella definizione della grammatica si è prestata attenzione al controllo di dichiarazione/uso/non re-dichiarazione delle classi e a controlli di non re-dichiarazione di package.

Il linguaggio definito si ispira molto a Java e alla sua sintassi per la dichiarazione di package, classi e metodi.

## 2 Capacità di rappresentazione del nostro linguaggio

---

### 2.1 Gestione di più diagrammi

Il linguaggio definito è predisposto alla gestione di diversi tipi di diagrammi attraverso la prima definizione:

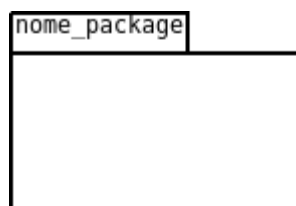
```
diagram uml "nome_diagramma"{ ... }
```

UML è solo una delle possibilità però è l'unica implementata.

### 2.2 Rappresentazione di un package

Con lo stesso sistema di annidamento tra parentesi graffe è possibile definire una lista di package:

```
package nome_package{ ... }
```



La rappresentazione grafica corrispondente è quella in figura.

### 2.3 Rappresentazione di una classe/interfaccia

La definizione di classe avviene con il seguente codice:

```
class nome_classe{ ... }
```

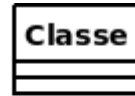
Le interfacce invece sono rappresentate così:

```
interface nome_intefaccia{ ... }
```

Come al solito in figura la rappresentazione grafica.

Per la definizione di una classe è necessario rappresentare tre cose:

- relazioni
- attributi
- metodi



Questa operazione viene effettuata all'interno delle parentesi graffe.

## 2.4 Relazioni

La rappresentazione delle relazioni è effettuata attraverso un codice di questo tipo:

```
relations{ ... }
```

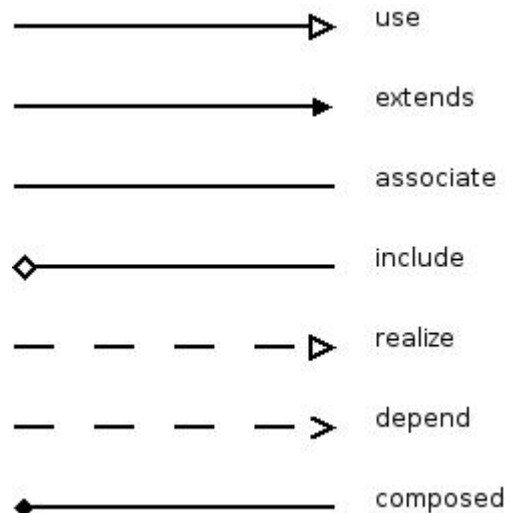
Al suo interno vi saranno tante definizioni di questo tipo:

```
RELATION_TYPE nome_classe,nome_classe(1,label,1)
```

Dove viene indicato il tipo di relazione, i nomi delle classi che sono coinvolte nella relazione e se necessario delle informazioni descrittive della relazione in cui sono indicate le cardinalità o il ruolo ai lati e l'etichetta.

I tipi di relazioni contemplate sono:

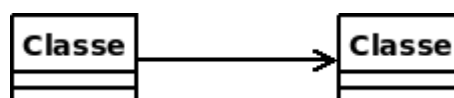
- uso
- ereditarietà (estensione)
- associazione
- inclusione
- realizzazione
- dipendenza
- composizione



Ognuna avrà rappresentazione grafiche differenti; verranno ora descritte una per una

### 2.4.1 Uso

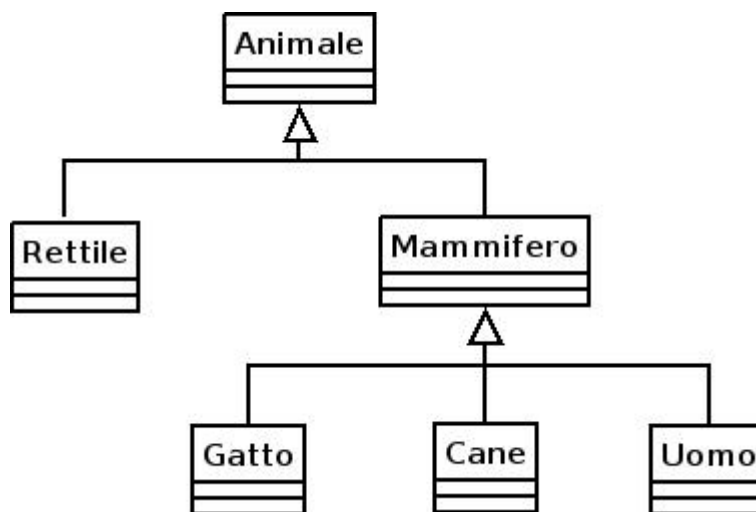
La relazione d'uso o navigabilità fa sì che da una classe può essere raggiunta un'altra classe: viene rappresentata attraverso una freccia semplice.



### 2.4.2 Ereditarietà (estensione)

Una classe figlia (o sottoclasse) può ereditare gli attributi e le operazioni da un'altra classe (che viene definita classe padre o super classe) che sarà sempre più generica della classe figlia.

Nella generalizzazione, una classe figlia può rappresentare un valido sostituto della classe padre.

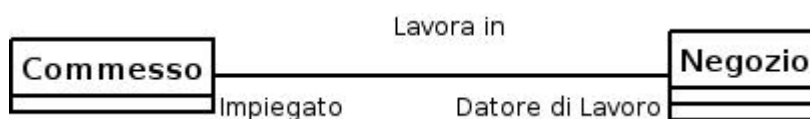


In UML l'ereditarietà viene rappresentata con una linea che connette la classe padre alla classe discendente e dalla parte della classe padre si inserisce un triangolo (una freccia).

### 2.4.3 Associazione

Quando più classi sono connesse l'una con l'altra da un punto di vista concettuale, tale connessione viene denominata associazione.

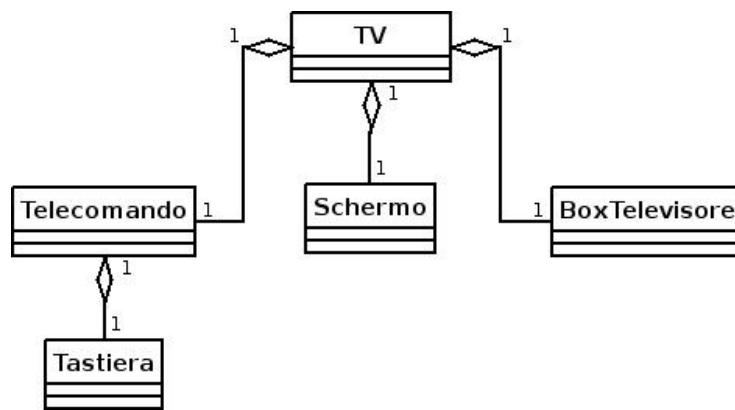
Graficamente, un'associazione viene rappresentata con una linea che connette due classi, con il nome dell'associazione appena sopra la linea stessa.



Quando una classe si associa con un'altra, ognuna di esse gioca un ruolo all'interno dell'associazione. E' possibile mostrare questi ruoli sul diagramma, scrivendoli vicino la linea orizzontale dalla parte della classe che svolge un determinato ruolo, come si vede nella figura precedente.

### 2.4.4 Inclusione (aggregazione)

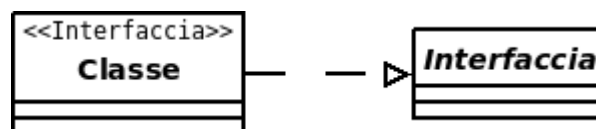
Una classe può rappresentare il risultato di un insieme di altre classi che la compongono. Le classi che costituiscono i componenti e la classe finale sono in una relazione particolare del tipo: parte – intero. Un'aggregazione è rappresentata come una gerarchia in cui “l'intero” si trova in cima e i componenti (“parte”) al di sotto. Una linea unisce “l'intero” ad un componente con un rombo raffigurato sulla linea stessa vicino “all'intero”.



Graficamente è rappresentata come le frecce in figura.

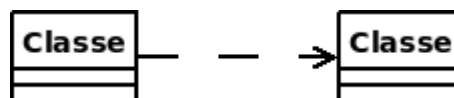
## 2.4.5 Realizzazione (classe/interfaccia)

Un'interfaccia è un insieme di operazioni che specifica alcuni aspetti del comportamento di una classe; una interfaccia rappresenta un insieme di operazioni che una classe offre ad altre classi. Per modellare un'interfaccia si utilizza lo stesso modo utilizzato per modellare una classe, con un rettangolo. La differenza consiste nel fatto che un'interfaccia non ha attributi ma soltanto operazioni (metodi). Nella rappresentazione grafica oltre la solita freccia viene anche esplicitato all'interno della classe il nome dell'interfaccia implementata.



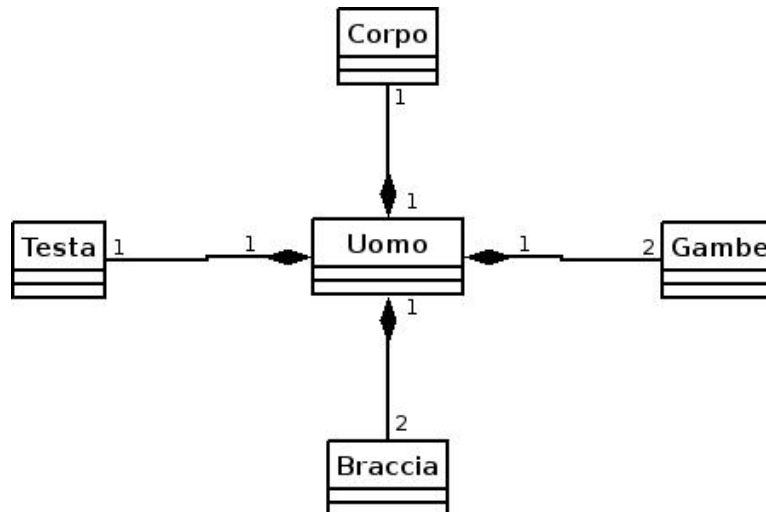
## 2.4.6 Dipendenza

La relazione di dipendenza viene definita con la semplice freccia ma tratteggiata.



## 2.4.7 Composizione

È un tipo di più forte di aggregazione. Ogni componente in una composizione può appartenere soltanto ad un “intero”. Es: Una persona ha una testa, un corpo, due braccia e due gambe. Graficamente è rappresentata come le frecce in figura.



## 2.5 Attributi

Un attributo rappresenta una proprietà di una classe. Esso descrive un insieme di valori che la proprietà può avere quando vengono istanziati oggetti di quella determinata classe. Una classe può avere zero o più attributi.

La lista degli attributi di una classe viene separata graficamente dal nome della classe a cui appartiene tramite una linea orizzontale.

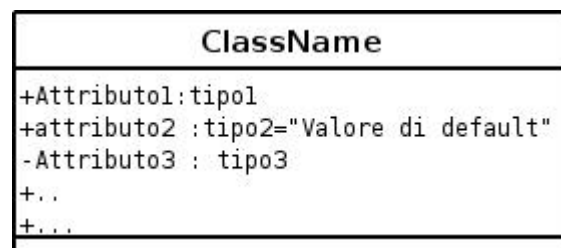
La convenzione UML definisce che gli attributi siano preceduti da:

- + nel caso di attributo pubblico
- # nel caso di attributo protetto
- - nel caso di attributo privato

Oltre al nome può essere definito il tipo e il valore dell'attributo come rappresentato in figura.

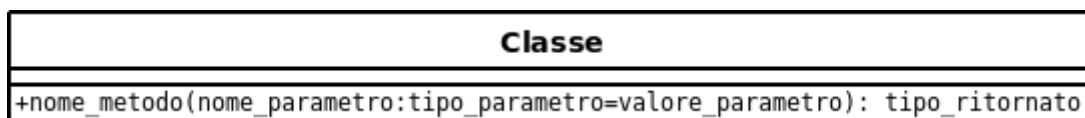
Il codice per rappresentare un metodo attributo completo è questo:

**VISIBILITY TYPE** nome\_attributo=value



## 2.6 I metodi

I metodi sono le operazioni che la classe può svolgere. La sintassi è più complessa perché devono essere definiti anche i parametri dell'operazione. Graficamente questi parametri vengono disegnati sotto gli attributi in un rettangolo separato e la successione dei vari elementi è rappresentata come in figura; vari parametri del metodo sono rappresentati separati da virgole.



UML permette anche di definire la direzione del metodo, per semplicità non è stata implementata.

Come per gli attributi vale la solita regole per la visibilità

- + nel caso di attributo pubblico
- # nel caso di attributo protetto
- - nel caso di attributo privato



Il codice per rappresentare un metodo è questo

```
VISIBILITY TYPE nome_metodo{  
    TYPE nome_arg1=value,  
    TYPE nome_arg1  
}
```

## **2.7 Commenti**

Un po' dappertutto è possibile inserire commenti. Un commento è identificato da una qualsiasi linea preceduta da cancelletto.

### 3 Vista d'insieme del linguaggio

---

```
diagram uml "nome_diagramma"{
  package nome_package{
    #
    CLASS_TYPE nome_classe{
      relations{
        #
        RELATION_TYPE nome_classe,nome_classe(1,label,1)
      }
      #
      VISIBILITY TYPE nome_attributo=value
      #
      VISIBILITY TYPE nome_metodo{
        #
        TYPE nome_arg1=value,

        #
        TYPE nome_arg1

      }
    }
  }

  #
  CLASS_TYPE nome_classe{
    #
    VISIBILITY TYPE nome_attributo=value
    #
    VISIBILITY TYPE nome_metodo{
      #
      TYPE nome_arg1=value,
      #
      TYPE nome_arg1

    }
  }
}
```

## 4 Grammatica e regole semantiche

---

### 4.1 I campi

- **clist**: lista ereditata delle classi definite precedentemente
- **rclist**: lista sintetizzata delle classi definite precedentemente
- **plist**: lista ereditata dei package definiti precedentemente
- **rpclist**: lista sintetizzata dei package definiti precedentemente
- **ulist**: lista ereditata delle classi usate all'interno delle relazioni
- **rulist**: lista sintetizzata delle classi usate all'interno delle relazioni
- **error**: attributo booleano contenete lo stato dell'errore 0: nessun errore 1: errore
- **diff**: attributo booleano contenete il risultato tra il confronto della lista delle classi usate con la lista delle classi dichiarate

### 4.2 Le funzioni semantiche

- **or()**: corrisponde all'OR logico, usato per effettuare un unione del flag di errore
- **exist()**: controlla che una nome di package/classe non sia presente nella lista di package/classi già dichiarate al momento della definizione
- **in\_array()**: controlla che il contenuto del primo array sia un sottoinsieme del secondo array, restituisce 0 se il primo è sottoinsieme del secondo altrimenti 1; questo valore di ritorno di per se contrario alla normale convenzione è necessario per poter poi essere confrontato con il flag di errore!
- **push()**: inserisce il valore passato come primo parametro nell'array passato come secondo parametro

### 4.3 Le produzioni

```
S → diagram DIAGRAM_TYPE diagram_name { PACKAGES_DEFINITIONS }  
  //gestione dichiarazione classi  
  S[0].clist := null  
  PACKAGES_DEFINITIONS[5].clist := S[0].clist  
  S[0].rclist := PACKAGES_DEFINITIONS[5].rclist  
  
  //gestione uso classi  
  S[0].ulist := null  
  PACKAGES_DEFINITIONS[5].ulist := S[0].ulist  
  S[0].rulist := PACKAGES_DEFINITIONS[5].rulist  
  
  //gestione dichiarazione package  
  S[0].plist := null  
  PACKAGES_DEFINITIONS[5].plist := S[0].plist  
  S[0].rpclist := PACKAGES_DEFINITIONS[5].rpclist
```

```

//confronto finale delle liste d'uso con quelle di dichiarazione
S[0].diff := in_array(S[0].rulist,S[0].rclist)
S[0].error := or(S[0].diff,PACKAGES_DEFINITIONS[5].error)

```

**DIAGRAM\_TYPE** → uml

**PACKAGES\_DEFINITIONS** → **PACKAGE\_DEFINITION** **PACKAGES\_DEFINITIONS**

*//gestione dichiarazione classi*

```

PACKAGE_DEFINITION[1].clist := PACKAGES_DEFINITIONS[0].clist
PACKAGES_DEFINITIONS[2].clist:= PACKAGE_DEFINITION[1].rclist
PACKAGES_DEFINITIONS[0].rclist:=PACKAGES_DEFINITIONS[2].rclist
PACKAGES_DEFINITIONS[0].error:=
or(PACKAGE_DEFINITION[1].error,PACKAGES_DEFINITIONS[2].error)

```

*//gestione uso classi*

```

PACKAGE_DEFINITION[1].ulist := PACKAGES_DEFINITIONS[0].ulist
PACKAGES_DEFINITIONS[2].ulist:= PACKAGE_DEFINITION[1].rulist
PACKAGES_DEFINITIONS[0].rulist:=PACKAGES_DEFINITIONS[2].rulist

```

*//gestione dichiarazione package*

```

PACKAGE_DEFINITION[1].plist := PACKAGES_DEFINITIONS[0].plist
PACKAGES_DEFINITIONS[2].plist:= PACKAGE_DEFINITION[1].rplist
PACKAGES_DEFINITIONS[0].rplist:= PACKAGES_DEFINITIONS[2].rplist
PACKAGES_DEFINITIONS[0].error:=
or(PACKAGE_DEFINITION[1].error,PACKAGES_DEFINITIONS[2].error)

```

**PACKAGE\_DEFINITION** → **package** **package\_name** { **CLASSES\_DEFINITIONS** }

*//gestione dichiarazione classi*

```

CLASSES_DEFINITIONS[4].clist:=PACKAGE_DEFINITION[0].clist
PACKAGE_DEFINITION[0].rclist:=CLASSES_DEFINITIONS[4].rclist
PACKAGE_DEFINITION[0].error:=CLASSES_DEFINITIONS[4].error

```

*//gestione uso classi*

```

CLASSES_DEFINITIONS[4].ulist:=PACKAGE_DEFINITION[0].ulist
PACKAGE_DEFINITION[0].rulist:=CLASSES_DEFINITIONS[4].rulist

```

*//gestione dichiarazione package*

```

PACKAGE_DEFINITION[0].errore:=
exist(package_name[2].value,PACKAGE_DEFINITION[0].plist)
PACKAGE_DEFINITION[0].rplist:=
push(package_name[2].value,PACKAGE_DEFINITION[0].plist)

```

**PACKAGES\_DEFINITIONS** → ε

*//gestione dichiarazione classi*

```

PACKAGES_DEFINITIONS[0].rclist := PACKAGES_DEFINITIONS[0].clist
PACKAGES_DEFINITIONS[0].error:=false

```

*//gestione uso classi*

```

PACKAGES_DEFINITIONS[0].rulist := PACKAGES_DEFINITIONS[0].ulist

```

```

//gestione dichiarazione package
PACKAGES_DEFINITIONS[0].rplist := PACKAGES_DEFINITIONS[0].plist
PACKAGES_DEFINITIONS[2].error := false

```

```

OPTIONAL_COMMENT → ε
OPTIONAL_COMMENT → COMMENT
COMMENT → comment

```

**CLASSES\_DEFINITIONS → CLASS\_DEFINITION CLASSES\_DEFINITIONS**

```

//gestione dichiarazione classi
CLASS_DEFINITION[1].clist:=CLASSES_DEFINITIONS[0].clist
CLASSES_DEFINITIONS[2].clist:=CLASS_DEFINITION[1].rclist
CLASSES_DEFINITIONS[0].rclist:=CLASSES_DEFINITIONS[2].rclist
CLASSES_DEFINITIONS[0].error:=
or(CLASS_DEFINITION[1].error,CLASSES_DEFINITIONS[2].error)

```

```

//gestione uso classi
CLASS_DEFINITION[1].ulist:=CLASSES_DEFINITIONS[0].ulist
CLASSES_DEFINITIONS[2].ulist:=CLASS_DEFINITION[1].rulist
CLASSES_DEFINITIONS[0].rulist:=CLASSES_DEFINITIONS[2].rulist

```

**CLASSES\_DEFINITIONS → ε**

```

//gestione dichiarazione classi
CLASSES_DEFINITIONS[0].rclist:=CLASSES_DEFINITIONS[0].clist
CLASSES_DEFINITIONS[0].error:=false

```

```

//gestione uso classi
CLASSES_DEFINITIONS[0].rulist:=CLASSES_DEFINITIONS[0].ulist

```

**CLASS\_DEFINITION → OPTIONAL\_COMMENT VISIBILITY CLASS\_TYPE class\_name  
{ RELATIONS ATTRIBUTES METHODS }**

```

//gestione dichiarazione classi
CLASS_DEFINITION[0].error:=
exist(class_name[4].value,CLASS_DEFINITION[0].clist)
CLASS_DEFINITION[0].rclist:=
push(class_name[4].value,CLASS_DEFINITION[0].clist)

```

```

//gestione uso classi
RELATIONS[6].ulist := CLASS_DEFINITION[0].ulist
CLASS_DEFINITION[0].rulist := RELATIONS[6].rulist

```

**RELATIONS → relations { RELATIONS\_DEFINITIONS }**

```

//gestione uso classi
RELATIONS_DEFINITIONS[3].ulist := RELATIONS[0].ulist
RELATIONS[0].rulist := RELATIONS_DEFINITIONS[3].rulist

```

**RELATIONS\_DEFINITIONS → RELATION\_DEFINITION RELATIONS\_DEFINITIONS**

```

//gestione uso classi

```

```

RELATION_DEFINITION[1].ulist := RELATIONS_DEFINITIONS[0].ulist
RELATIONS_DEFINITIONS[2].ulist := RELATION_DEFINITION[1].rulist
RELATIONS_DEFINITIONS[0].rulist :=
RELATIONS_DEFINITIONS[2].rulist

```

```

RELATIONS_DEFINITIONS → ε
//gestione uso classi
RELATIONS_DEFINITIONS[0].rulist :=
RELATIONS_DEFINITIONS[0].ulist

```

```

RELATION_DEFINITION → OPTIONAL_COMMENT RELATION_TYPE class_name
RELATION_CARDINALITY CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY
//gestione uso classi
CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY[5].ulist :=
push(class_name[4].value,RELATION_DEFINITION[0].ulist)
RELATION_DEFINITION[0].rulist :=
CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY[5].rulist

```

```

RELATION_TYPE → use
RELATION_TYPE → extend
RELATION_TYPE → associate
RELATION_TYPE → include
RELATION_TYPE → composed
RELATION_TYPE → realize
RELATION_TYPE → depend

```

```

CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY → , class_name RELATION_CARDINALITY
CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY
//gestione uso classi
CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY[4].ulist :=
push(class_name[2].value,CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY[0].ulist)
CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY[0].rulist :=
CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY[4].rulist

```

```

CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY → ε
//gestione uso classi
CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY[0].rulist :=
CLASSES_LIST_WITH_CARDINALITY[0].ulist

```

```

RELATION_CARDINALITY → ε
RELATION_CARDINALITY → (CARDINALITY, CARDINALITY, CARDINALITY)

```

```

CARDINALITY → string
CARDINALITY → ε

```

```

ATTRIBUTES → ATTRIBUTE ATTRIBUTES
ATTRIBUTES → ε
ATTRIBUTE → COMMENT VISIBILITY ATTRIBUTE_TYPE attribute_name
DEFAULT_VALUE

```

DEFAULT\_VALUE →  $\epsilon$   
DEFAULT\_VALUE → = value

METHODS → METHOD METHODS

METHODS →  $\epsilon$

METHOD → COMMENT VISIBILITY METHOD\_TYPE method\_name { METHOD\_ARGS }

METHOD\_ARGS → METHOD\_ARG METHOD\_ARGS\_ITERATION

METHOD\_ARGS\_ITERATION → , METHOD\_ARG METHOD\_ARGS\_ITERATION

METHOD\_ARGS\_ITERATION →  $\epsilon$

METHOD\_ARG → COMMENT ARG\_TYPE arg\_name DEFAULT\_VALUE

CLASS\_TYPE → interface

CLASS\_TYPE → class

METHOD\_TYPE → TYPE

ARG\_TYPE → TYPE

ATTRIBUTE\_TYPE → TYPE

TYPE → string

TYPE →  $\epsilon$

VISIBILITY → private

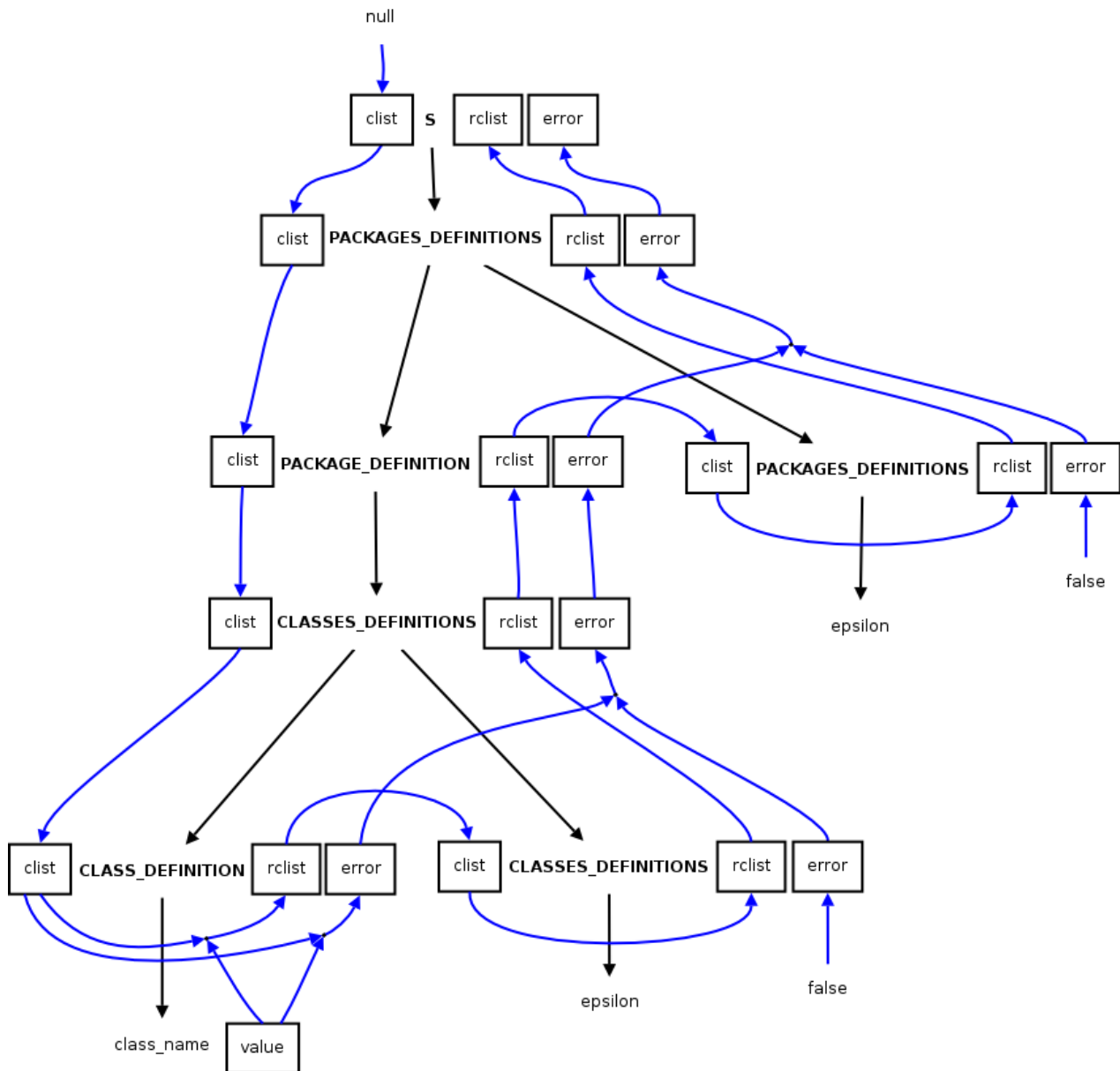
VISIBILITY → public

VISIBILITY → string

VISIBILITY →  $\epsilon$

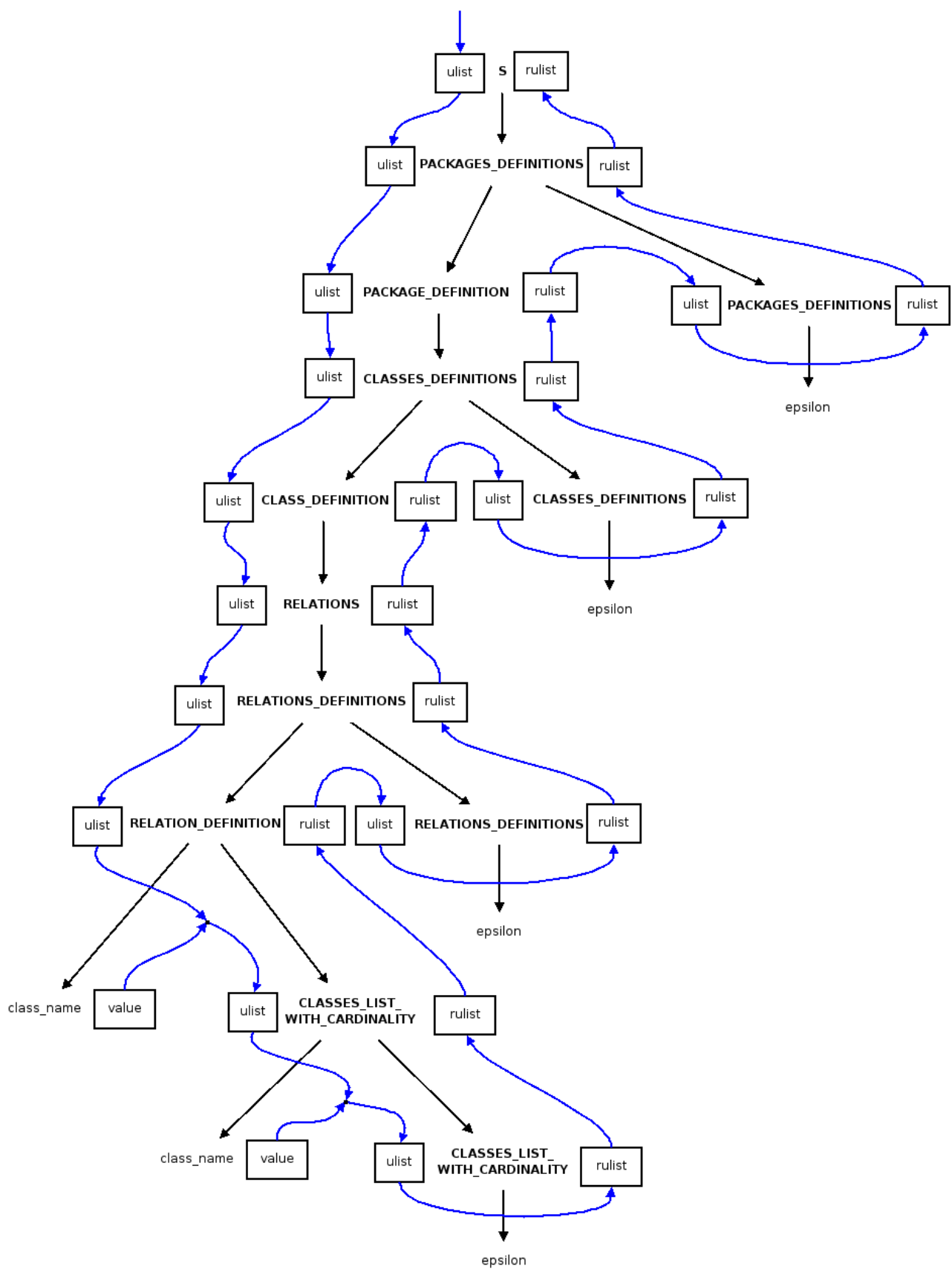
## 5 Diagrammi

### 5.1 Creazione della lista di classi dichiarate e controllo di non re-dichiarazione di una classe

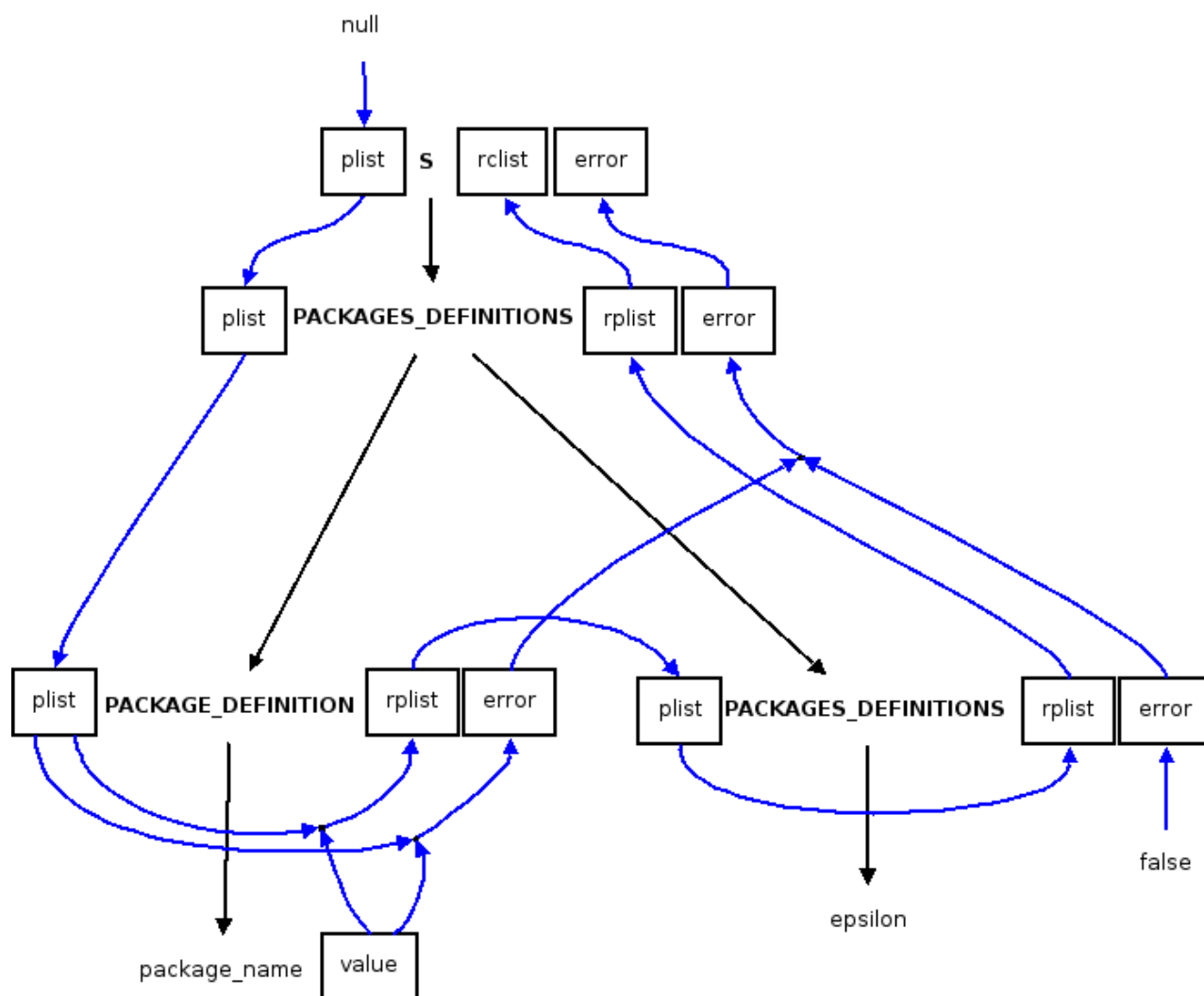




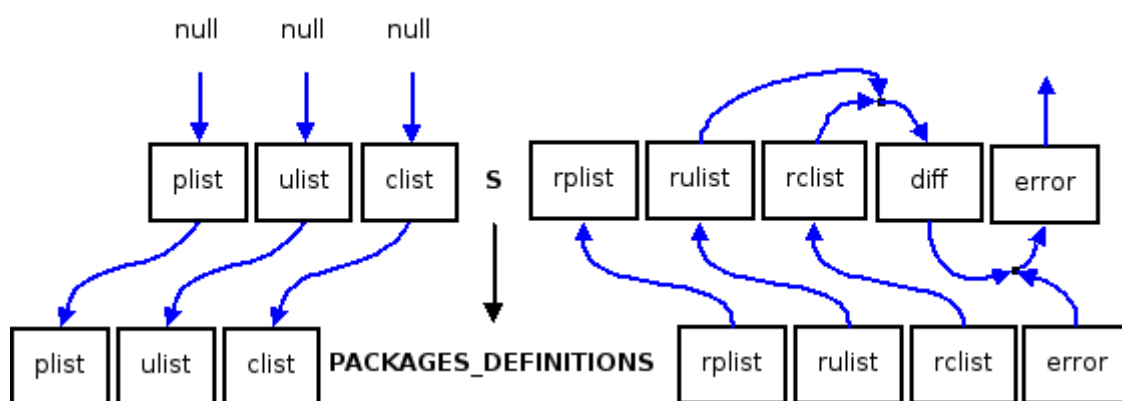
## 5.2 Creazione della lista di classi usate



### 5.3 Controllo della non re-dichiarazione di un package

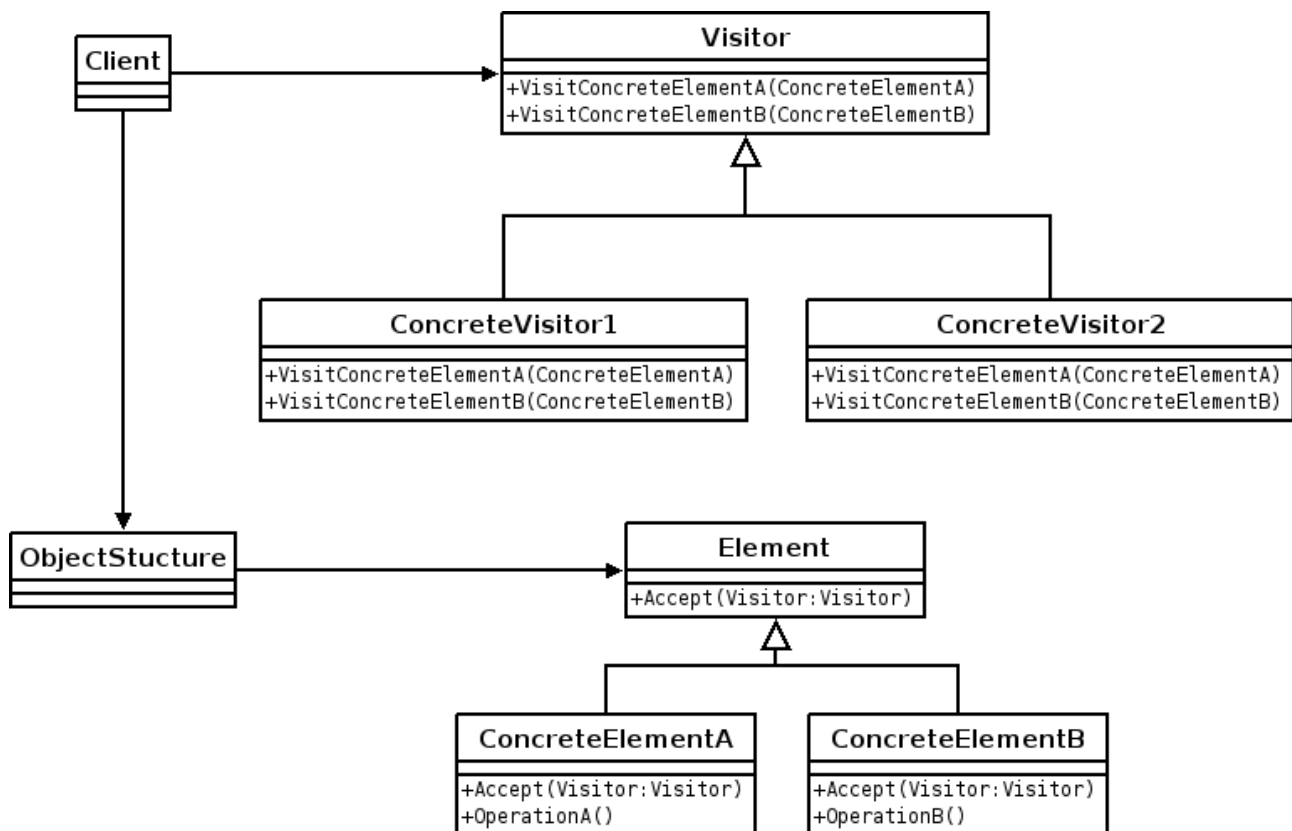


#### 5.4 Confronto finale delle liste d'uso con quelle di dichiarazione



## 6 Esempi

### 6.1 Visitor Pattern



```
diagram uml "visitor pattern"{
    class Client{
        relations{
            use Visitor,ObjectStructure
        }
    }
    class Visitor{
        public VisitConcreteElementA{
            ConcreteElementA
        }
        public VisitConcreteElementB{
            ConcreteElementB
        }
    }
    class ConcreteVisitor1{
```

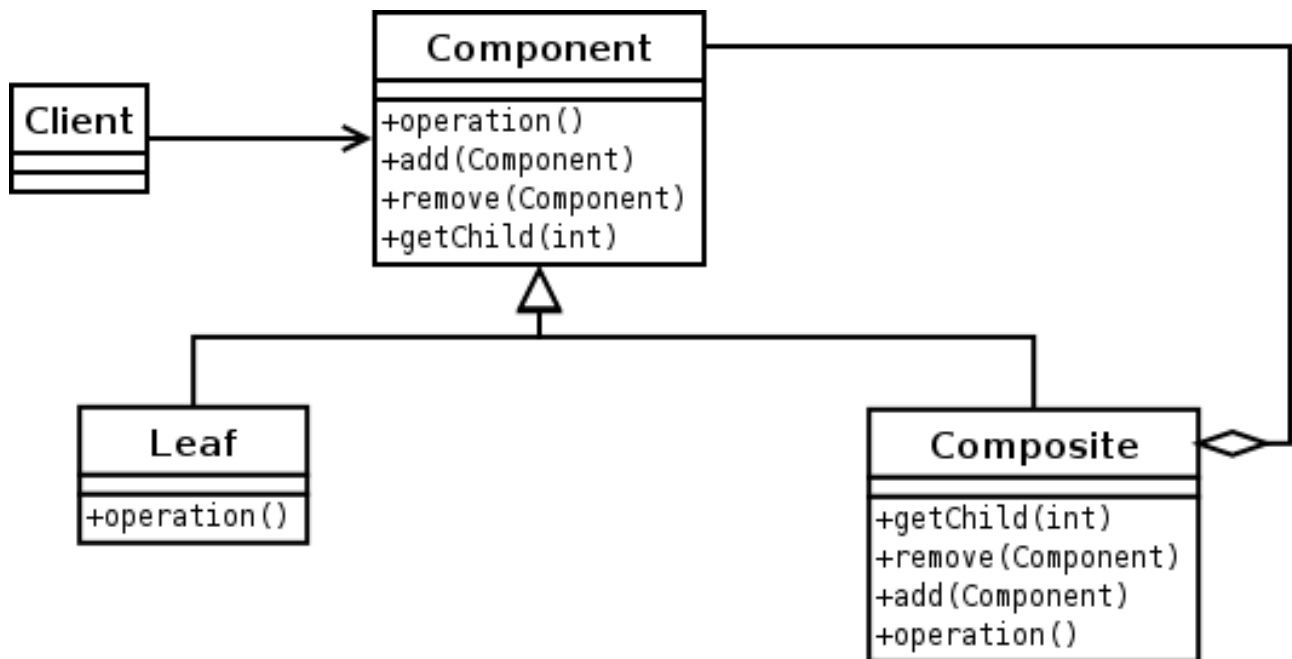
```

        relations{
            extend Visitor
        }
        public VisitConcreteElementA{
            ConcreteElementA
        }
        public VisitConcreteElementB{
            ConcreteElementB
        }
    }
    class ConcreteVisitor2{
        relations{
            extend Visitor
        }
        public VisitConcreteElementA{
            ConcreteElementA
        }
        public VisitConcreteElementB{
            ConcreteElementB
        }
    }
    class ObjectStructure{
        relations{
            use Element
        }
    }
    class Element{
        public Accept{
            Visitor Visitor
        }
    }
    class ConcreteElementA{
        relations{
            extend Element
        }
        public Accept{

```

```
        Visitor Visitor
    }
    public OperationA{
    }
}
class ConcreteElementB{
    relations{
        extend Element
    }
    public Accept{
        Visitor Visitor
    }
    public OperationB{
    }
}
}
```

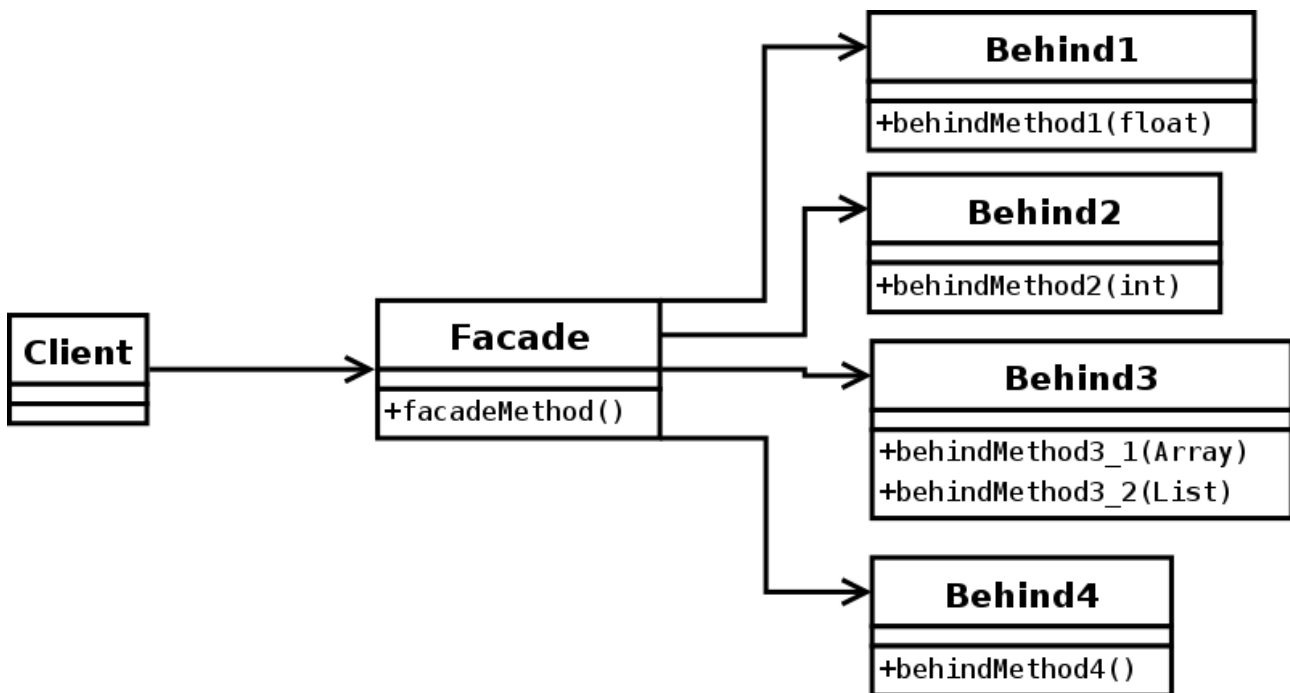
## 6.2 Composite Pattern



```
diagram uml "composite pattern" {
    class Client{
        relations{
            use Component
        }
    }
    interface Component{
        public operation{
        }
        public add{
            Component
        }
        public remove{
            Component
        }
        public getChild{
            int
        }
    }
}
```

```
class Leaf{
    relations{
        implement Component
    }
    public operation{
    }
}
class Composite{
    relations{
        implement Component
    }
    public operation{
    }
    public add{
        Component
    }
    public remove{
        Component
    }
    public getChild{
        int
    }
}
}
```

### 6.3 Façade Pattern



```
diagram uml "facade pattern"{
    class Client{
        relations{
            use Facade
        }
    }
    class Facade{
        relations{
            use Behind1, Behind2, Behind3, Behind4
        }
        public facadeMethod{
        }
    }
    class Behind1{
        public behindMethod1{
            float
        }
    }
}
```



```
class Behind2{
    public behindMethod2{
        int
    }
}
class Behind3{
    public behindMethod3_1{
        Array
    }
    public behindMethod3_2{
        List
    }
}
class Behind4{
    public behindMethod1{
    }
}
}
```